

Fascicolo quesiti A

**Prego non aprire fino alla
comunicazione di avvio della prova
da parte della Commissione
esaminatrice**

1	Quesito	Afferma la Costituzione che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di carattere economico-sociale fra i cittadini. Si tratta del principio
	a	di sussidiarietà.
	b	di legalità.
	c	di progressività.
	d	di uguaglianza sostanziale.
2	Quesito	I sistemi scolastici degli Stati membri dell'Unione europea sono
	a	di esclusiva competenza delle istituzioni comunitarie.
	b	di esclusiva competenza degli Stati membri.
	c	oggetto di una competenza condivisa tra Stati e Commissione europea.
d	di esclusiva competenza del Consiglio d'Europa.	
3	Quesito	Le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 1434, del 2015 definiscono che le attività didattiche della scuola secondaria di primo grado si articolano in un monte ore annuo di insegnamento
	a	non inferiore a 947 ore. (L'orario è calcolato in ore da 60 minuti)
	b	non inferiore a 967 ore. (L'orario è calcolato in ore da 60 minuti)
	c	non inferiore a 957 ore. (L'orario è calcolato in ore da 60 minuti)
	d	non inferiore a 927 ore. (L'orario è calcolato in ore da 60 minuti)
4	Quesito	La parte A delle Indicazioni provinciali allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 2041 del 2010 definisce che gli spazi di flessibilità, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, di cui alle parti B, C, D, per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni,
	a	possono raggiungere al massimo il 30 % dell'orario annuale delle lezioni.
	b	possono raggiungere al massimo il 40 % dell'orario annuale delle lezioni.
	c	possono raggiungere al massimo il 25 % dell'orario annuale delle lezioni.
	d	possono raggiungere al massimo il 35% dell'orario annuale delle lezioni.
5	Quesito	Ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 1998, quale fra le seguenti non è una competenza dello Stato in tema di istruzione?
	a	Le funzioni relative alla determinazione e all'assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato.
	b	I compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica.
	c	Le funzioni di valutazione del sistema scolastico.
	d	La determinazione del calendario scolastico.
6	Quesito	Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 297 del 1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" quale delle seguenti non è una funzione del collegio dei docenti?
	a	L'adozione dei libri di testo.
	b	L'elezione dei docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente.
	c	L'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto.
	d	La promozione di iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
7	Quesito	Secondo il DPR n. 275 del 1999 gli accordi di rete tra istituzioni scolastiche che prevedano attività didattiche e di ricerca sono approvati
	a	oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle

		single scuole interessate per la parte di propria competenza.
	b	dal consiglio di circolo o di istituto.
	c	dal collegio dei docenti.
	d	dalla giunta esecutiva.
8	Quesito	Dopo il DPR n. 275 del 1999, l'Ufficio scolastico regionale ha mantenuto poteri vigilanza sulle istituzioni scolastiche?
	a	Sì, nel caso in cui lo chiedano tutti i componenti del consiglio di istituto.
	b	No, si tratta di un potere incompatibile con l'autonomia scolastica.
	c	Sì, può sciogliere il consiglio di istituto in caso di persistenti e gravi irregolarità o in caso di mancato funzionamento.
	d	No, si tratta di una competenza della Giunta regionale.
9	Quesito	Secondo la giurisprudenza lo <i>straining</i> è
	a	un'azione vessatoria episodica e isolata che produce effetti dannosi per il lavoratore.
	b	un'azione vessatoria continua e ripetuta che produce effetti dannosi per il lavoratore.
	c	una strategia di adattamento del lavoratore di fronte alla vessazione.
	d	un'azione vessatoria continua e intenzionale che produce effetti dannosi per il lavoratore.
10	Quesito	Il dirigente può esercitare il potere di delega di alcune delle sue competenze
	a	anche verbalmente, attraverso il ricorso a collaborazioni retribuite da parte di esperti esterni all'amministrazione.
	b	per specifiche e comprovate ragioni di servizio, senza limiti di tempo.
	c	dando, in merito, disposizioni anche verbali a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito del suo ufficio.
	d	per specifiche e comprovate ragioni di servizio, mediante atto scritto e motivato, avente validità limitata ad un determinato periodo di tempo.
11	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, le istituzioni scolastiche sono dotate di
	a	autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, amministrativa e contabile.
	b	autonomia didattica, regolamentare, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, amministrativa e finanziaria.
	c	autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, amministrativa e finanziaria.
	d	autonomia didattica, regolamentare, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, amministrativa e contabile.
12	Quesito	Secondo il DPR n. 670 del 1972, la Provincia di Bolzano non ha la potestà di emanare norme legislative in ambito di istruzione e formazione nella seguente materia:
	a	scuola materna.
	b	edilizia scolastica.
	c	addestramento e formazione professionale.
	d	titoli di studio.
13	Quesito	Secondo del DPR n. 670 del 1972, al fine della equipollenza dei diplomi finali, sui programmi di insegnamento e di esame per le scuole della provincia di Bolzano, deve essere sentito il parere
	a	del Consiglio scolastico provinciale.
	b	del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

	c	del Ministero dell'Istruzione.
	d	della Giunta provinciale.
14	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 20 del 1995, alle assemblee di istituto degli studenti delle scuole secondarie di II grado possono essere destinate complessivamente
	a	18 ore di lezione nel corso di un anno scolastico.
	b	12 ore di lezione nel corso di un anno scolastico.
	c	21 ore di lezione nel corso di un anno scolastico.
	d	non sono previsti limiti di ore da destinare alle assemblee di istituto.
15	Quesito	Secondo il Testo Unico dei Contratti Collettivi Provinciali di Bolzano del 23 aprile 2003 le funzioni strumentali sono definite
	a	dal collegio docenti.
	b	dal dirigente scolastico.
	c	dal consiglio di istituto.
	d	dalla Direzione Istruzione e Formazione.
16	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, il piano triennale dell'offerta formativa
	a	viene elaborato dal consiglio di istituto sulla base delle linee di indirizzo definite dal collegio dei docenti ed approvato dal dirigente scolastico.
	b	viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo definite dal dirigente scolastico ed approvato dal consiglio di istituto.
	c	viene elaborato dal dirigente scolastico sulla base delle linee di indirizzo definite dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio di istituto.
	d	viene elaborato dal dirigente scolastico sulla base delle linee di indirizzo definite dal consiglio di istituto ed approvato dal collegio dei docenti.
17	Quesito	In base al DPR n. 80 del 2013, la rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche consiste
	a	nella pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.
	b	nella pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti nelle prove Invalsi.
	c	nella pubblicazione e diffusione dei bilanci alla comunità di appartenenza.
	d	nella comparazione di indicatori relativi all'apprendimento degli studenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con le organizzazioni sindacali.
18	Quesito	La Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, all'art. 4 prevede
	a	la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche.
	b	l'istituzione di reti di scuole.
	c	la definizione dei curricoli.
	d	gli adattamenti al calendario scolastico.
19	Quesito	Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche è
	a	il Regolamento d'istituto.
	b	il Piano di miglioramento.
	c	il Piano triennale dell'offerta formativa.

	d	il Piano delle attività.
20	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, gli adattamenti del calendario scolastico
	a	sono stabiliti dal collegio docenti in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta provinciale.
	b	sono stabiliti dal consiglio di circolo o di istituto in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta provinciale.
	c	sono stabiliti dal consiglio di circolo o di istituto in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.
	d	sono stabiliti dal dirigente scolastico nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta provinciale.
21	Quesito	L'istruzione inclusiva e l'apprendimento permanente per gli allievi e gli studenti disabili è promossa dalla Strategia europea sulla disabilità 2010-2020
	a	nell'area di intervento accessibilità.
	b	nell'area di intervento istruzione e formazione.
	c	nell'area di intervento uguaglianza.
	d	nell'area d'intervento protezione sociale.
22	Quesito	Ai sensi della Legge 104 del 1992 art. 16, nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo
	a	in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
	b	in rapporto alle sue difficoltà e ai livelli di apprendimento iniziali.
	c	in rapporto alle sue difficoltà e ai livelli di apprendimento finali.
	d	in rapporto alle sue difficoltà.
23	Quesito	Secondo le indicazioni operative del MIUR contenute nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (2014) in presenza di concentrazione di studenti con cittadinanza straniera
	a	si ritiene proficua una equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un'intesa tra scuole, organizzate in reti.
	b	non si ritiene proficua una equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un'intesa tra scuole, organizzate in reti.
	c	si ritiene proficua una equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso criteri definiti da associazioni del territorio.
	d	si ritiene proficua una equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un'intesa tra i comuni coinvolti.
24	Quesito	Il quinto orizzonte del Manifesto del Movimento di innovazione <i>Avanguardie Educative</i> , progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE, prevede di
	a	riorganizzare le aule e il tempo di fare scuola.
	b	creare gli spazi per l'uso delle tecnologie.
	c	riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza.
	d	trasformare il modello didattico della scuola tradizionale.
25	Quesito	Secondo l'art. 1 comma 16 della Legge 107 del 2015, l'attuazione dei principi di pari opportunità, è assicurata
	a	dal piano di miglioramento.
	b	dal dirigente scolastico.

	c	dal piano triennale dell'offerta formativa.
	d	dal consiglio di istituto.
26	Quesito	In che cosa consiste il progetto PISA (<i>Programme for International Student Assessment</i>)?
	a	È un software informatico creato dall'OCSE per favorire l'autovalutazione dei livelli di apprendimento degli alunni in una prospettiva internazionale.
	b	È un progetto di valutazione degli apprendimenti promosso dall'Unione Europea in diversi paesi europei ed extra- europei a cui le scuole possono aderire volontariamente se sono interessate.
	c	È una ricerca comparativa ricorrente condotta dall'OCSE in diversi paesi europei ed extra-europei per valutare il livello di alfabetizzazione degli allievi di 15 anni.
	d	È un percorso di formazione sulla valutazione che si conclude con una qualifica internazionale.
27	Quesito	L'indagine internazionale TIMSS monitora l'efficacia educativa
	a	in Lettura e Matematica.
	b	in Matematica e Scienze.
	c	in Lettura e Scienze.
28	Quesito	Quale tra le seguenti non è una competenza dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione?
	a	Assicurare la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti.
	b	Studiare le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa.
	c	Effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale.
	d	Sottoporre gli alunni a valutazione periodica e finale per verificarne il raggiungimento degli apprendimenti.
29	Quesito	Quale dei seguenti non è un compito del Servizio di valutazione provinciale, istituito dal DPP di Bolzano n. 39 del 2012?
	a	Analizzare e valutare in che misura le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo-formativi e dai piani dell'offerta formativa.
	b	Curare la raccolta sistematica, l'analisi e l'interpretazione dei dati di rilievo ai fini della valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale; esaminare e valutare in modo mirato singoli aspetti e presentare relazioni scritte sui risultati alle singole scuole.
	c	Valutare i Piani di Miglioramento elaborati dalle singole scuole.
30	Quesito	Le istituzioni scolastiche sono tenute a compilare il Piano di Miglioramento. Quest'ultimo
	a	va predisposto secondo un modello o format fissato dal Ministero dell'Istruzione come il Rapporto di Autovalutazione.
	b	non rientra nel piano triennale dell'offerta formativa.
	c	deve essere congruente con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rapporto di Autovalutazione.
	d	è il documento fondamentale costitutivo l'identità progettuale e culturale delle istituzioni scolastiche.

31	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 6 del 2015 "Ordinamento del personale della Provincia", quale delle seguenti materie non è regolata con legge o con atti normativi o amministrativi?
	a	La garanzia della libertà di insegnamento.
	b	I ruoli e la dotazione organica.
	c	La disciplina dell'incompatibilità tra impiego pubblico e altre attività.
	d	L'orario di lavoro.
32	Quesito	Quale delle seguenti sanzioni disciplinari non è prevista dal D. Lgs. n. 297 del 1994 con riferimento al personale docente?
	a	La censura.
	b	La sospensione dall'insegnamento.
	c	La destituzione.
	d	La multa.
33	Quesito	Secondo quanto previsto dal "Testo Unico dei Contratti Collettivi Provinciali del 23 aprile 2003 per il personale docente ed educativo della Provincia di Bolzano", l'attività dei docenti titolari delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa è retribuita
	a	tramite un apposito fondo stanziato nel budget dell'istituzione scolastica.
	b	tramite un apposito fondo assegnato alle singole istituzioni scolastiche dalle Intendenze scolastiche.
	c	tramite il fondo per le ore straordinarie assegnato alle singole istituzioni scolastiche.
	d	non è retribuita, viene utilizzato il monte ore di completamento della cattedra.
34	Quesito	La tematica relativa alla salute e alla sicurezza sul lavoro è regolamentata da:
	a	D. lgs n.165 del 2001.
	b	Legge 107 del 2015.
	c	D. lgs. n. 81 del 2008.
	d	D. lgs. n.62 del 2017.
35	Quesito	Ai sensi dell'art. 55 bis del D. lgs. n. 165 del 2001, il responsabile, con qualifica dirigenziale, della struttura in cui il dipendente lavora, quando ha notizia di comportamenti punibili rientranti nella propria competenza:
	a	senza indugio e comunque non oltre trenta giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa con un preavviso di almeno venti giorni.
	b	non oltre sessanta giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa con un preavviso di almeno dieci giorni.
	c	senza indugio e comunque non oltre dieci giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa con un preavviso di almeno dieci giorni.
	d	senza indugio e comunque non oltre venti giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa con un preavviso di almeno sette giorni.
36	Quesito	Quale articolo del Codice civile impone al datore di lavoro di adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e la professionalità morale del personale dipendente?
	a	Art. 2048.
	b	Art. 2043.
	c	Art. 2087.

	d	Art. 3027.
37	Quesito	Il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge è
	a	annullabile, senza eccezioni.
	b	nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990. n. 241.
	c	annullabile, salvi i casi di cui al comma 2° dell'art. 21 octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
	d	annullabile, ma solo d'ufficio da parte della Pubblica Amministrazione.
38	Quesito	Secondo l'indicazione fornita dall'art.1173 del Codice Civile le obbligazioni possono sorgere
	a	solo da contratto.
	b	da contratto, fatto illecito, ogni altro atto o fatto idoneo a produrle secondo l'ordinamento giuridico.
	c	da contratto e da ogni atto o fatto idoneo a produrle secondo l'ordinamento giuridico.
	d	da ogni atto o fatto idoneo a produrle secondo l'ordinamento giuridico.
39	Quesito	Colui il quale è tenuto alla sorveglianza di un soggetto incapace d'intendere o di volere
	a	risponde del danno cagionato dall'incapace solo quando il danneggiato ne provi la grave negligenza.
	b	risponde sempre del danno cagionato dall'incapace, senza possibilità di prova liberatoria.
	c	risponde del danno cagionato dall'incapace solo per fatti dolosi.
	d	risponde del danno cagionato dall'incapace salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.
40	Quesito	Il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che si appropria del bene posseduto per ragione del suo ufficio o servizio compie il reato di
	a	corruzione.
	b	abuso d'ufficio.
	c	concussione.
	d	peculato.
41	Quesito	Secondo il DPP n. 38 del 2017 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano", chi è competente per la destinazione dell'utile nelle istituzioni scolastiche a carattere statale?
	a	Il consiglio di circolo o di istituto.
	b	Il dirigente scolastico.
	c	Il responsabile amministrativo.
	d	La giunta esecutiva.
42	Quesito	Secondo il DPP n. 38 del 2017 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano", le istituzioni scolastiche predispongono il budget
	a	sulla base delle risorse proprie e dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria.
	b	sulla base delle risorse proprie, dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria e delle ulteriori assegnazioni.
	c	sulla base delle tasse scolastiche versate dalle famiglie, dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria e delle ulteriori assegnazioni.
	d	sulla base dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria e delle ulteriori assegnazioni.

43	Quesito	Ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale n. 129 del 2018, la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge
	a	in base al programma annuale redatto in termini di cassa ed in coerenza con le previsioni del PTOF; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di competenza.
	b	in base al conto consuntivo redatto in termini di cassa ed in coerenza con le previsioni del PTOF; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di competenza.
	c	in base al conto consuntivo redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del PTOF; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di cassa.
	d	in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del PTOF; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di cassa.
44	Quesito	In base al decreto interministeriale n. 129 del 2018 l'adesione a reti di scuole e consorzi è
	a	deliberata dal consiglio di istituto.
	b	decisa dal dirigente scolastico.
	c	decisa dal dirigente scolastico previa determinazione da parte del consiglio di istituto di criteri e limiti.
	d	deliberata dal consiglio di istituto previa autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale.
45	Quesito	Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241 del 1990, e successive modifiche e integrazioni, quali soggetti sono i "controinteressati"?
	a	Tutti i soggetti, individuati nel documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
	b	Tutti i soggetti, individuati o individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
	c	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
	d	Tutti i soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.

Nel presente fascicolo, le denominazioni riferite a ruoli e riportate nella sola forma maschile, si intendono riferite indistintamente sia al genere maschile che femminile.

Il presente fascicolo A è composto da nr. 9 pagine.